

Siracusa. Ricordate le polemiche sulla riduzione royalties petrolifere? Il Commissario dello Stato "cancella" la norma

Se non è uno choc poco ci manca. Il commissario dello Stato ha "cassato" 33 articoli della Finanziaria regionale. Saltano i benefici alle coppie di fatto e la riduzione delle royalties ai petrolieri. Proprio quest'ultima misura aveva causato un vespaio di polemiche a Siracusa, con i deputati regionali del territorio che hanno votato a favore della riduzione additati come poco o punto attenti agli interessi locali ([leggi qui](#)). Repliche e contro repliche a colpi di "parlo solo con chi studia le carte" e "non sono io quello che non ha studiato". Sino al colpo di scena: la salva-petrolieri finisce cancellata dal prefetto Aronica, commissario dello Stato.

Nelle proclamate intenzioni del governo Crocetta (che qualcuno su Facebook accusa di essere portatore di interessi, in quanto dipendente in aspettativa Eni, ndr) la riduzione non era un regalo ai petrolieri quanto un sostegno concreto agli investimenti. Ma si era subito rivelata una delle norme più contestate della Finanziaria. Prevedeva la riduzione dal 20 al 13 per cento delle royalties per le estrazioni (e lavorazioni) di idrocarburi.

Motivo della bocciatura, "la violazione del principio costituzionale dell'equilibrio di bilancio", appunta il commissario dello Stato. La Finanziaria "non si preoccupa di quantificare le evidenti minori entrate e la conseguente copertura dell'onere derivante" e manca una soluzione per salvare i conti dei Comuni, che hanno diritto a due terzi delle royalties.

Poi ancora un'accusa pesante mossa dal prefetto Aronica. "Nella relazione tecnica non è fatto alcun cenno alle ragioni che hanno indotto il legislatore a tale scelta". Un'autentico schiaffo alla giunta Crocetta che diventa un pugno a conti fatti: nel 2012 le entrate per le royalties sono state di 10,2 milioni. "Risulta inspiegabile – scrive Aronica – come nel testo notificato a questo Commissariato, a seguito della approvazione definitiva, risulta aumentata a 15 milioni". Insomma, le royalties diminuiscono ma secondo i tecnici del governo regionale così entrerebbero più soldi in cassa.

A Siracusa, esulta il consigliere comunale Salvo Castagnino, che aveva sollevato il caso locale. "Il Commissario dello Stato impugna la riduzione royalties, prevista dalla Finanziaria Regionale, che da me era stata contestata a gran voce. Avevo ragione, doveva studiare qualcun altro...", scrive sulla sua pagina Facebook.